

PEC DEL BRASIMONE: SIAMO ANCORA IN TEMPO A DIRE NO!

Il PEC del Brasimone è un impianto pericolosissimo: più ancora di una centrale nucleare normale perchè produce PLUTONIO (molto più radioattivo dell'uranio e utilizzato per il nucleare bellico) e si affaccia sul bacino che alimenta l'acquedotto di Bologna: un incidente sarebbe una colossale catastrofe!!

L'ENEA, contrariamente a quanto aveva detto, sta per completare i lavori dell'impianto. CHE SUCCEDERA' SE LO METTE IN FUNZIONE??

LA GIUNTA COMUNALE DI CAMUGNANO HA PESANTISSIME RESPONSABILITA' LA CENTRALE SORGE SUL SUO TERRITORIO COMUNALE ED ESSA E' L'UNICA DELLA ZONA CHE POTREBBE RENDERLE LA VITA DIFFICILE, PER ESEMPIO NEGANDO LE LICENZE ED ILIZIE E PRONUNCIANDOSI CONTRO.

MA NON LO FA!!

Anche il sindaco di Castiglione dei Pepoli è ormai schierato contro la centrale. CHE ASPETTA QUELLO DI CAMUGNANO (anch'egli PCI)?

PER QUESTO STAMATTINA ABBIAMO OCCUPATO IL
COMUNE:

SUL NUCLEARE DEVE DECIDERE LA GENTE,
IN ATTESA DEI REFERENDUM IL COMUNE BLOCCA IL
CANTIERE DELLA CENTRALE

DEMOCRAZIA
PROLETARIA

VIA S. CARLO 42
BOLOGNA
TEL 051/249152
247136

